

VARIANTE AL P.R.G. IN ACCORDO DI PROGRAMMA A46
(AI SENSI DELL'ART. 34, DEL D.LGS 267/2000 S.M.I.)

AMBITO MIRAFIORI – A

**P.T.R., approvato in data 16/12/2008
estratto planimetrico della Tavola A “Riqualificazione territoriale,
tutela e valorizzazione del paesaggio”, fuori scala e relativa
legenda**

**P.P.R., adottato in data 04/08/2009, estratto planimetrico della
Tavola P 4.5 – “Quadro strutturale” fuori scala e relativa legenda**

**P.T.C.2 adottato il 20/07/2010 dal Consiglio Provinciale, estratto
planimetrico delle Tavole 2.2 “Sistema Insediativo Attività
Economico Produttive” e 4.4.3 “Misure di salvaguardia di cui
all'articolo 8, 39, 40 delle N.d.A.: Corridoio e area speciale di
Corso Marche”, fuori scala e relativa legenda.**



ptr

PIANO TERRITORIALE REGIONALE

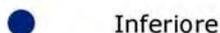
TAVOLE DELLA CONOSCENZA

A - Strategia 1
Riqualificazione territoriale,
tutela e valorizzazione del paesaggio

Maggio 2009

SISTEMA POLICENTRICO REGIONALE

Livelli di gerarchia urbana:



TORINO Poli capoluogo di provincia

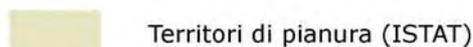
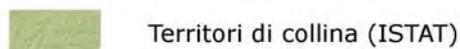
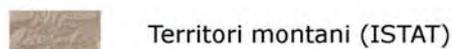
Chivasso Altri poli

33 Ambiti di integrazione territoriale (AIT)

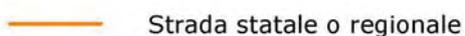
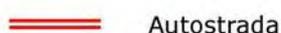
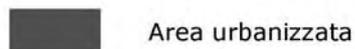


MORFOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Altimetria

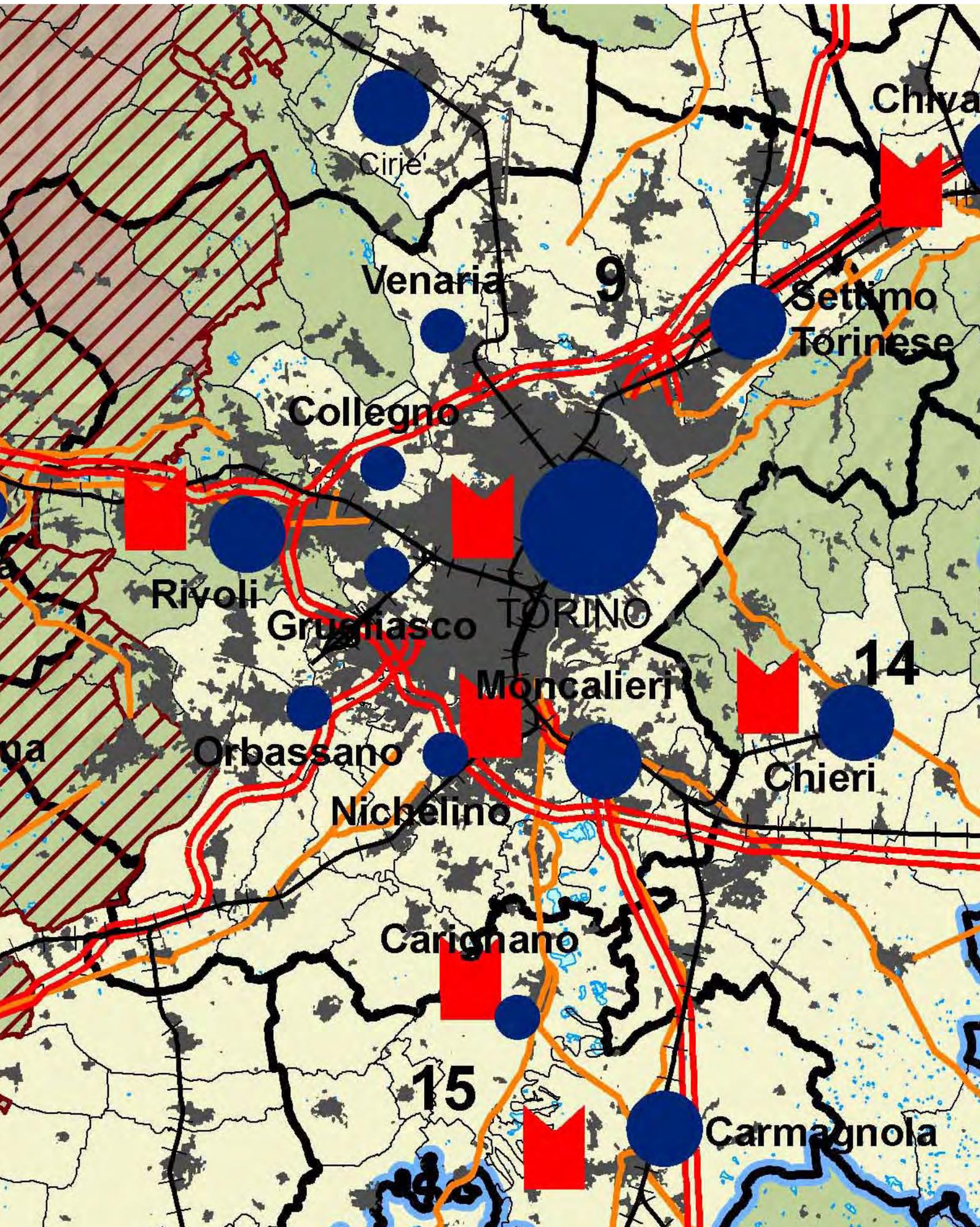


BASE CARTOGRAFICA



L'immagine esterna ai confini regionali deriva da un'elaborazione di quattro riprese del satellite Landsat 7 ETM. (Copyright ESA 2001. US Geological Service 30.07.2001 Landsat Etm+ path 195 28-29, Sioux Falls, South Dakota, USGD. Source of this dataset is Global Land Cover Facilities. www.landcover.org)

Salvo diversa indicazione, i dati riportati in cartografia derivano da elaborazioni di archivi numerici di proprietà della Regione Piemonte. La riproduzione è soggetta ad autorizzazione regionale.





PPR

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

TAVOLA P4.5: COMPONENTI PAESAGGISTICHE
scala 1:100.000

Componenti e sistemi naturalistici



Aree di montagna (art. 13)



Sistemi di vette e crinali montani e pedemontani (art. 13)



Sistemi di crinali collinari (art. 31)



Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)



Fascia Fluviale Allargata (art. 14)



Fascia Fluviale Interna (art. 14)



Laghi (art. 15)



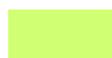
Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)



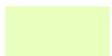
Orli di terrazzo (art. 17)



Elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (bordati se con rilevanza visiva, art. 17)



Praterie (art. 19)



Prato-pascoli, cespuglieti e fasce a praticoltura permanente (art. 19)



Aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari (art. 19)



Aree di elevato interesse agronomico (art. 20)

Componenti e sistemi storico-territoriali

Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art. 22):



Rete viaria di età romana e medievale



Rete viaria di età moderna e contemporanea



Rete ferroviaria storica

Torino e centri di I-II-III rango (art. 24):



Torino

Struttura insediativa storica di centri con forte identità morfologica (art. 24)

Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale (art. 25)



Presenza stratificata di sistemi irrigui (art. 25)



Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25)



Sistemi di ville, vigne e giardini storici (art. 26)



Luoghi di villeggiatura e centri di loisir (art. 26)



Infrastrutture e attrezzature turistiche per la montagna (art. 26)



Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27)

F Poli della religiosita' (art. 28)

\$ Sistemi di fortificazioni (art. 29)

Componenti e caratteri percettivi

! Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)

k Belvedere (art. 30)

Q Fulcri del costruito (art. 30)

 Fulcri naturali (art. 30)

 Profili paesaggistici (art. 30)

 Percorsi panoramici (art. 30)

 Assi prospettici (art. 30)

Relazioni visive tra insediamento e contesto (art. 31):

 Insediamenti tradizionali con bordi poco alterati o fronti urbani costituiti da edificati compatti in rapporto con acque, boschi, coltivi

 Sistemi di nuclei costruiti di costa o di fondovalle, leggibili nell'insieme o in sequenza

 Insediamenti pedemontani o di crinale in emergenza rispetto a versanti collinari o montani prevalentemente boscati o coltivati

 Bordi di nuclei storici o di emergenze architettoniche isolate e porte urbane

 Aree caratterizzate dalla presenza diffusa di sistemi di attrezzature o infrastrutture storiche (idrauliche, di impianti produttivi industriali o minerari, di impianti rurali)

Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32):

 Aree sommitali costituenti fondali e skyline

 Sistemi paesaggistici agroforestali di particolare interdigitazione tra aree coltivate e bordi boscati

 Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneita' e caratterizzazione dei coltivi: le risaie

 Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneita' e caratterizzazione dei coltivi: i vigneti

 Sistemi paesaggistici rurali di significativa varieta' e specificita', con la presenza di radi insediamenti tradizionali integri o di tracce di sistemazioni agrarie e delle relative infrastrutture storiche

 Sistemi rurali lungo fiume con radi insediamenti tradizionali e, in particolare, nelle confluenze fluviali

| Luoghi ed elementi identitari (art. 33)

Componenti morfologico-insediative

 Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.i.1

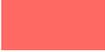
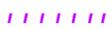
 Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.i.2

 Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.i.3

 Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.i.4

 Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.i.5

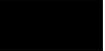
Componenti morfologico-insediative

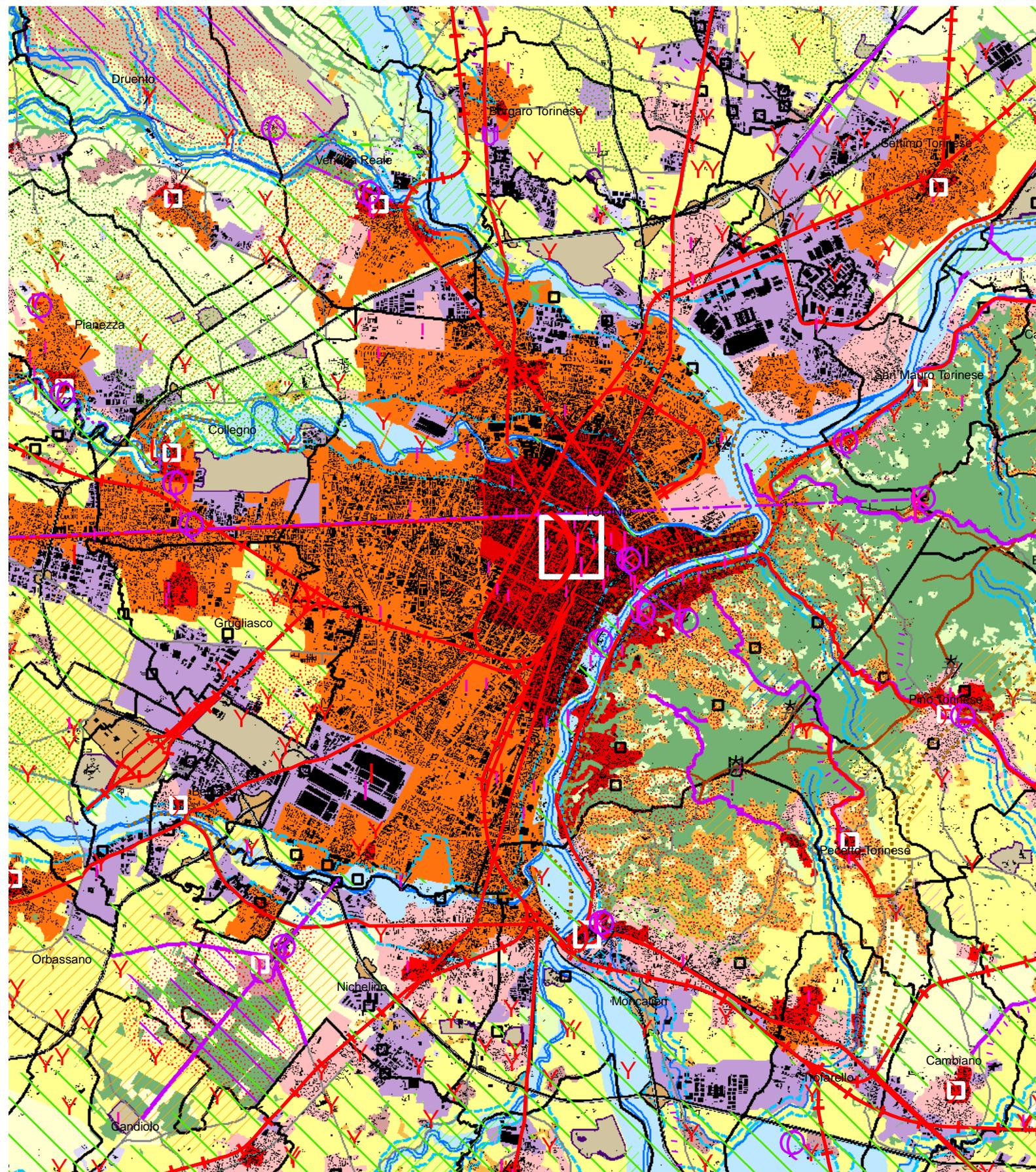
-  Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.i.1
-  Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.i.2
-  Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.i.3
-  Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.i.4
-  Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.i.5
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente residenziale (art. 38) m.i.6
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente specialistica (art. 38) m.i.7
-  "Insule" specializzate (art. 39) m.i.8
-  Complessi infrastrutturali (art. 39) m.i.9
-  Aree rurali di pianura o collina con edificato diffuso (art. 40) m.i.10
-  Sistemi di nuclei rurali di pianura, collina e bassa montagna (art. 40) m.i.11
-  Villaggi di montagna (art. 40) m.i.12
-  Aree rurali di montagna o alta collina con edificazione rada e dispersa (art. 40) m.i.13
-  Aree rurali di pianura con edificato rado (art. 40) m.i.14
-  Alpeggi e insediamenti rurali d'alta quota (art. 40) m.i.15
-  Porte urbane (art. 10)
-  Varchi tra aree edificate (art. 10)
-  Elementi strutturanti i bordi urbani (art. 10)

Aree degradate, critiche e con detrazioni visive

-  Elementi di criticita' puntuali (art. 41)
-  Elementi di criticita' lineari (art. 41)

Base cartografica

-  Autostrade
-  Strade statali, regionali e provinciali
-  Ferrovie
-  Sistema idrografico
-  Confini comunali
-  Aree urbanizzate





**PROVINCIA
DI TORINO**

Presidente Antonio SAITTA
ASSESSORATO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Tavola
2.2**

**SISTEMA INSEDIATIVO:
ATTIVITA' ECONOMICO-PRODUTTIVE**

**Scala
1:150.000**

Coordinatore del progetto e responsabile del procedimento
Direttore Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile - Paolo Foietta



*Variante al PTC1 ai sensi dell' art. 10 della legge regionale n. 56/77 smi,
secondo le procedure di cui all' art. 7*

Adottata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 26817 del 20/07/2010



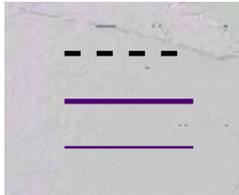
Gestione ed elaborazione dati a cura del

Allestimento cartografico a cura del **csipiemonte**

piano territoriale di coordinamento provinciale PROGETTO DEFINITIVO

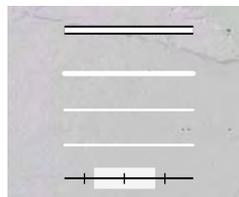
luglio 2010

Limiti amministrativi



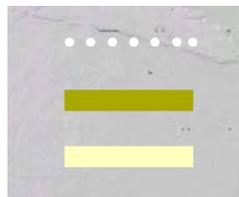
- Limite di Stato
- Limite provinciale
- Limite comunale

Viabilità esistente per livelli



- 1
- 2
- 3
- 4
- Ferrovie

Viabilità in progetto



- Viabilità
- Nuova linea Torino-Lione (tratte in superficie)
- Nuova linea Torino-Lione (tratte in galleria)

- Idrografia
- Aree urbanizzate

*Base raster utilizzata:
 modello morfologico da DTM della Provincia di Torino a maglia 5 metri; modello morfologico da DEM (Digital Elevation Model) con maglia a 50 metri della Carta Tecnica Regionale; l'immagine esterna ai confini regionali deriva da elaborazione di 4 riprese del satellite Landsat 5TM.
 (copyright ESA 1997/1998. Distributore Eurimage, Telespazio per l'Italia)*

Sistema economico-produttivo (Artt. 24-25 NdA)

Poli per la logistica



Caselle Aeroporto



Orbassano
Interscambio ferro/gomma (livello 1)



Carmagnola - Torrazza Piemonte
Interscambio ferro/gomma (livello 2)



Pescarito - Susa
Interscambio gomma/gomma (livello 3)

Ambiti produttivi



livello 1



livello 2



Aziende principali



Principali aree critiche sottoutilizzate/
dismesse/in dismissione



Principali aree produttive per dimensione



Aree produttive da PRGC

Commercio

Comuni che hanno approvato criteri commerciali individuando localizzazioni L2 (DCR 59-10831/2006)

Banchette	La Loggia
Beinasco	Leinì
Brandizzo	Nichelino
Burolo	Osasco
Busano	Pinerolo
Cambiano	Piossasco
Carmagnola	Rivalta di Torino
Castellamonte	Rivarolo C.se
Chianocco	S. Giusto C.se
Chieri	S. Maurizio C.se
Collegno	S. Antonino di Susa
Condove	Scarmagno
Cumiana	Settimo T.se
Grugliasco	TORINO (variante al PRG adottata)
Ivrea	Verrua Savoia



Grande distribuzione autorizzata (L.R. 28/99 e D.lgs 114/98) attiva



Grande distribuzione autorizzata (L.R. 28/99 e D.lgs 114/98) non attiva



Grandi strutture esistenti (pre D.lgs 114/98)

Energia



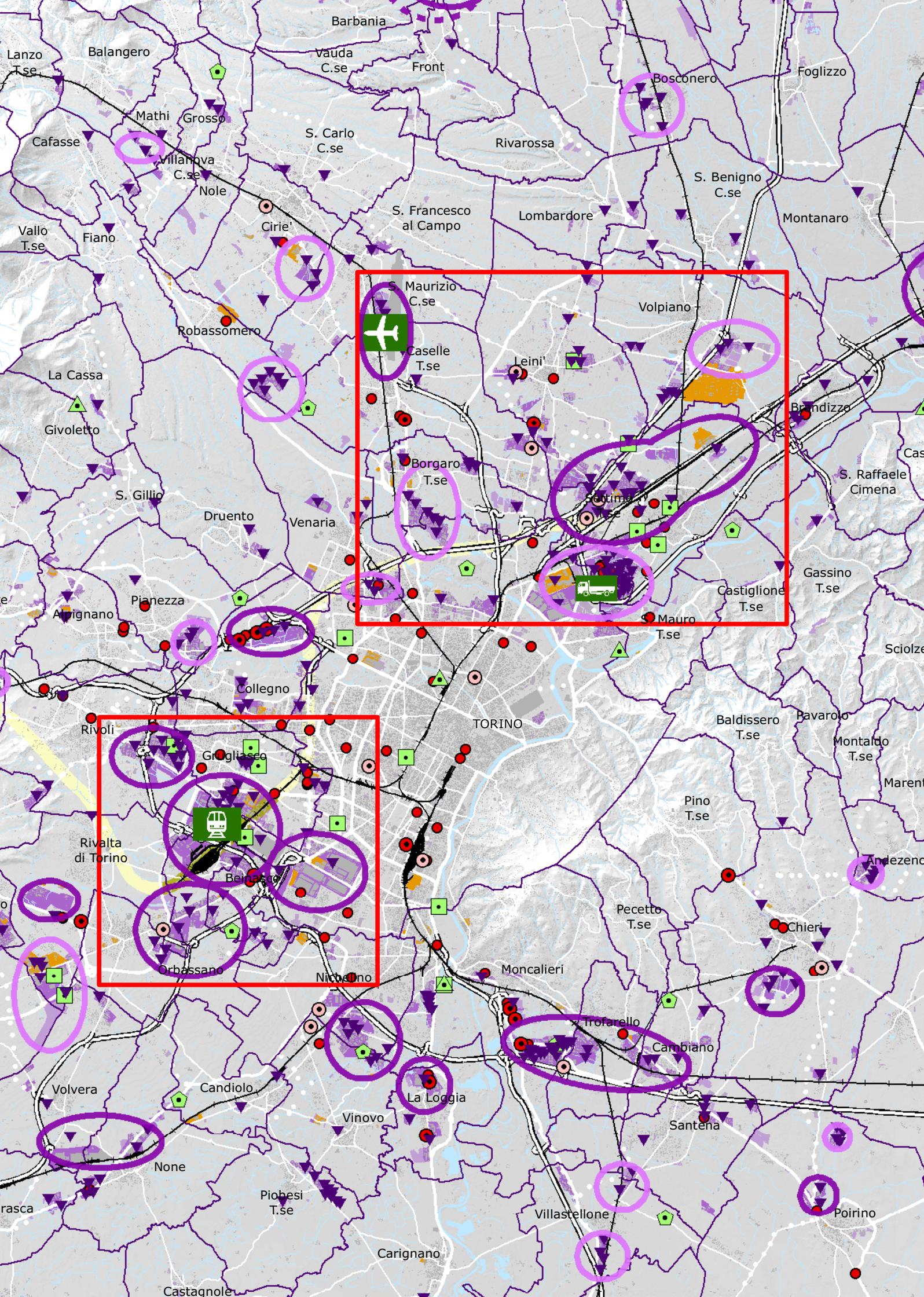
Grandi centrali idroelettriche (Artt. 30-48 NdA)



Centrali di teleriscaldamento (Art. 30 NdA)



Impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomassa, olii vegetali, biogas e rifiuti (Art. 30 NdA)





**PROVINCIA
DI TORINO**

Presidente Antonio SAITTA
ASSESSORATO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Tavola
4.4.3**

**Misure di salvaguardia di cui all'articolo 8, 39, 40
delle N.d.A. : Corridoio e area speciale di Corso Marche**

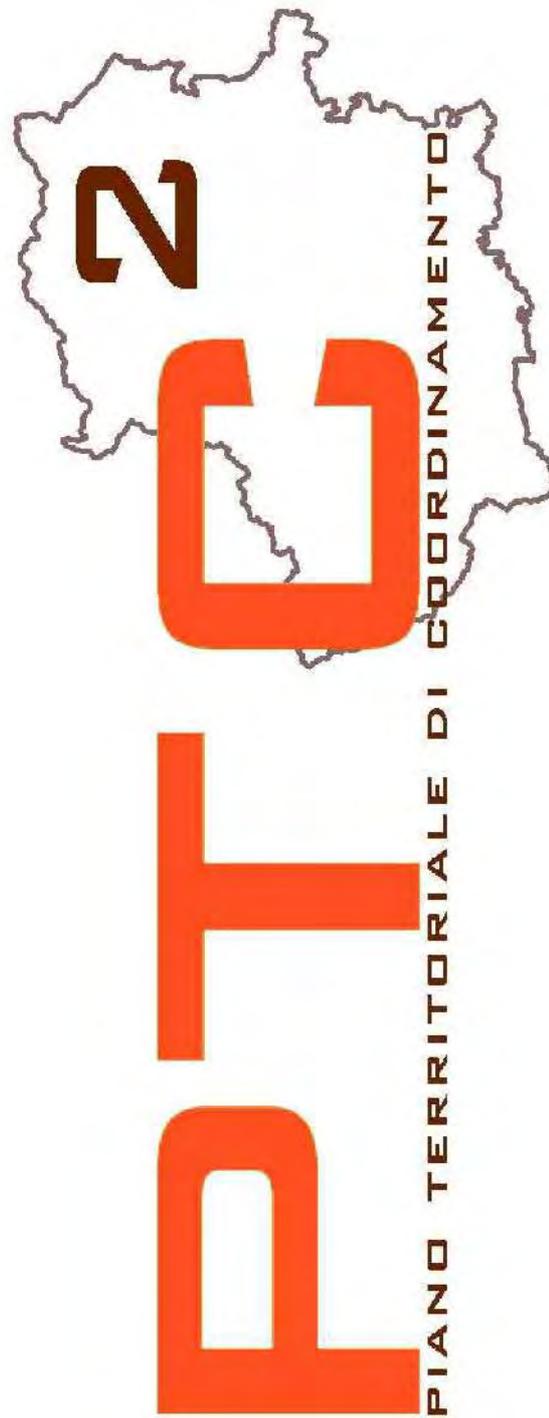
**Scala
1 : 20.000**

piano territoriale di coordinamento provinciale PROGETTO DEFINITIVO

luglio 2010

Coordinatore del progetto e responsabile del procedimento:

Direttore Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile - Paolo Foietta



*Variante al PTC1 ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 56/77 smi
secondo le procedure di cui all'art. 7
adottata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 26817 del 20/07/2010*

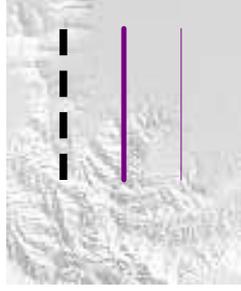


Gestione e elaborazione dati a cura del

Allestimento cartografico a cura del



Limiti amministrativi

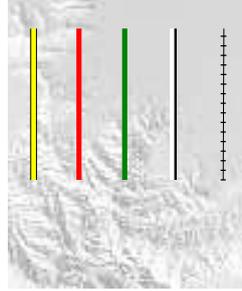


Limite di Stato

Limite provinciale

Limiti comunali

Viabilità esistente o prevista per livelli gerarchici



Livello 1 - Autostrade (cat. A - B)

Livello 2 - Viabilità principale e aduttori radiali all'A.M.T.

Livello 3 - Viabilità di carattere provinciale e sovralocale

Livello 4 - Viabilità di carattere sovcomunale

Ferrovie



Urbanizzato fuori provincia



Aree urbanizzate



Idrografia

Base raster utilizzata: modello morfologico da DTM della Provincia di Torino a maglia 5 metri ; modello morfologico da DEM (Digital Elevation Model) con maglia a 50 metri della Carta Tecnica Regionale; l'immagine esterna ai confini regionali deriva da elaborazione di 4 riprese del satellite Landsat 5TM. (copyright ESA 1997/1998. Distribuzione Eurimage, Telespazio per l'Italia).



Corridoio di "Corso Marche"



Aree speciali (Corso Marche)

Corridoio e area speciale di Corso Marche

